REPERTORIO

D.D.G. n. 636

Società ALTOMONTE FV S.r.l.
Imp.FV. 2,005 MW
Comune di Rosolini (SR)
Presa d'Atto Voltura

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;

VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;

VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente *Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche* ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche;*

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;

VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;

VISTO il D.D.G. n. 421 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Alberto Tinnirello l'incarico di Dirigente del Servizio 3° "Autorizzazioni e Concessioni" del medesimo Dipartimento;

VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab del 29/07/2016 con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016, nell'ambito della riorganizzazione e rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49 c.1 L.R. n. 9/15), che al Servizio 3°- Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento Energia , per una continuità amministrativa, venissero ascritte le competenze in merito agli "Adempimenti di cui al T.U. n. 1775/1933";

VISTO il D.P.R. n.707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;

VISTO il **D.R.S. n. 490 del 31/08/2011** con il quale la Società **Enel Green Power S.p.A** con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n.125, Codice Fiscale e numero d'iscrizione 10236451000 del registro delle imprese di Roma, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n.387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio un impianto fotovoltaico denominato **"Rosolini"** di potenza nominale pari a **9,99 MW** (oggi **2,005 MW**) per la produzione di energia elettrica e delle opere connesse, per la produzione di energia elettrica e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, da realizzarsi in C/da Cava Granati nel Comune di Rosolini (SR);

VISTA l'istanza in bollo prot. Enel-EGP-31/12/2015-0020886, pervenuta tramite p.e.c. in data 31/12/2015, con la quale la Società **Enel Green Power S.p.A.** (*"Conferente"*), con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n.125, Codice Fiscale e numero d'iscrizione 10236451000 del registro delle imprese di Roma e la Società **Altomonte FV S.r.l.** (*"Conferitaria"*), con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n.125, Codice Fiscale e numero d'iscrizione 03077520793 del registro delle imprese di Roma, hanno chiesto congiuntamente il nulla osta per la voltura del **D.R.S. n. 490 del 31/08/2011,** trasmettendo nel contempo copia dell'Atto di Conferimento stipulato in Roma il 21/10/2015, Rep.n.51178, racc. n. 25356, registrato a Roma il 22/10/2015 al n.13868, tra le Società **Enel Green Power S.p.A.** e **Altomonte FV S.r.l.;**

VISTE la nota datata 04/06/2018, pervenuta tramite p.e.c. in data 05/06/2018, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.20734 del 06/06/2018 e successiva nota del 18/06/2018 pervenuta tramite p.e.c. in pari data, con la quale la Società **Altomonte FV S.r.l.** ha trasmesso la documentazione integrativa;

CONSIDERATO che il suddetto Conferimento è stato attuato senza la necessaria e preventiva autorizzazione da parte di questo Dipartimento, come previsto dall'art.6 del **D.R.S. n. 490 del 31/08/2011,** senza dare la possibilità di accertare preliminarmente in capo alla Società subentrante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno consentito il rilascio del titolo autorizzativo a favore della Società Società **Enel Green Power S.p.A.**, né di esercitare le proprie funzioni amministrative istituzionali tendenti alla ricognizione degli elementi legittimanti l'esercizio dell'attività economica autorizzata, ed in particolare non è stato consentito a questa Amministrazione di richiedere, attraverso la B.D.N.A. le prescritte informazioni antimafia ai sensi dell'art.91 del D.Lgs 06/06/2011, n.159 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 44 del D.Lgs. n. 28/2011 assoggetta i proponenti, in caso di violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione unica, a sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di un terzo dei valori minimo e massimo di cui al punto 1, lett.b) dello stesso articolo e comunque non inferiore ad euro 300;

VISTO l'Atto di accertamento e violazione prot.n.27823 del 23/07/2018, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, in merito al considerato suesposto, ha di conseguenza irrogato alle Società **Enel Green Power S.p.A.** e **Altomonte FV S.r.l.** una sanzione amministrativa di euro 16.674,20, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, per potere ripristinare la regolarità amministrativa dell'impianto in questione;

VISTA la nota del 02/07/2018, assunta al protocollo generale di questo Dipartimento Regionale dell'Energia al n. 24807 del 03/07/2018, con la quale la Società **Altomonte FV S.r.l.,** ha trasmesso copia dell'attestato di bonifico relativo al pagamento della sanzione amministrativa irrogata di euro 16.674,20;

VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00;

VISTI il *Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il P*rotocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, i Prefetti delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il *"Patto d'Integrità"* stipulato tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, reso a mezzo di adesione sottoscritta dalla Società **Altomonte FV S.r.l.,** con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n.125, Codice Fiscale e numero d'iscrizione 03077520793 del registro delle imprese di Roma, e sottoscritto in data 10/04/2018, con il quale la Società si obbliga formalmente ad adempiere in quanto in esso contenuto;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., attuata attraverso inserimento diretto dei dati forniti dalla Società nella Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con prot.n. PR_RMUTG_Ingresso_0251545_20180702;

RITENUTO di poter provvedere favorevolmente all'emissione del provvedimento di presa d'atto della voltura dell'Autorizzazione Unica, sussistendone i presupposti,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per ripetute e riscritte, si prende atto della voltura a favore della Società **Altomonte FV S.r.l.,** avvenuta tramite Conferimento di Ramo d'Azienda stipulato in Roma il 21/10/2015, Rep. n.51178, racc. n. 25356, registrato a Roma il 22/10/2015 al n.13868, tra le Società **Enel Green Power S.p.A.** e **Altomonte FV S.r.l.,** dell'Autorizzazione Unica rilasciata con **D.R.S. n. 490 del 31/08/2011,** ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.lgs. n. 387 29/12/2003, alla Società **Enel Green Power S.p.A.,** per la realizzazione e l'esercizio un Impianto fotovoltaico denominato **"Rosolini"** di potenza nominale pari a **2,005 MW** per la produzione di energia elettrica e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, da realizzarsi in C/da Cava Granati nel Comune di Rosolini (SR).

Art. 2) La *Società* è tenuta, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione per qualsiasi motivo dell'impianto ed opere connesse di cui al precedente art. 1.

Art. 3) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 4) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto eolico di cui all'art. 1 e delle opere connesse.

Art. 5) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della *Società*, tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico della Società **Enel Green Power S.p.A.** con il decreto autorizzativo sopra indicato, i successivi eventuali provvedimenti nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.

Art. 6) L'autorizzazione unica volturata con il citato art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, c. 3, D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (*Codice antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.

Art. 7) L'autorizzazione unica citata all'art. 1 è altresì soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal decreto autorizzativo medesimo, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, c. 2 del *Codice antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, inoltre, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati sussunti nel provvedimento di autorizzazione unica, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo ovvero, in caso di impugnazione dell'Atto di accertamento e violazione prot.n. 6772 del 22/02/2017.

Art. 8) La *Società* è tenuta a:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente *link*: http://refer.energia.sicilia.it ;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E.

Art. 9) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dall'art. 68, comma 5 della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art.10) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro trenta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì - 6 AGO. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)